

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6168 del 17/12/2020
Oggetto	RA09T0013_AREE DEMANIO IDRICO_ENTE COMUNE DI RAVENNA RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO INSTALLAZIONE DI N_2 PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E INTERRAMENTO DI UN CAVO ELETTRICO NELL ARGINE DEMANIALE DESTRO DEL FIUME MONTONE IN LOCALITA RAGONE RILASCIATA AL COMUNE DI RAVENNA CON DET_N_ 4086 del 20/04/2010.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6317 del 17/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	DANIELA BALLARDINI

Questo giorno diciassette DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, DANIELA BALLARDINI, determina quanto segue.

Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: AREE DEMANIO IDRICO - ENTE COMUNE DI RAVENNA - RESTITUZIONE DEL DEPOSITO CAUZIONALE PER LA CONCESSIONE DI AREA DEMANIALE AD USO INSTALLAZIONE DI N. 2 PALI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE E INTERRAMENTO DI UN CAVO ELETTRICO NELL ARGINE DEMANIALE DESTRO DEL FIUME MONTONE IN LOCALITA RAGONE, RILASCIATA AL COMUNE DI RAVENNA CON DET. N. 4086 del 20/04/2010.

PROCEDIMENTO RA09T0013

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.(Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); la L. 37/1994 (Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche), il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali), Capo II (Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio); la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo

regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;

- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8, e le deliberazioni della Giunta Regionale che, ai sensi del c.5, art. 20 della L.R. n. 7/2004 modificano la disciplina dei canoni di concessione (n. 895/2007, n. 913/2009, n. 469/2011, n. 173/2014, n. 1622/2015, n.1710/2018, n.1845/2019);
- le Deliberazione della Giunta Regionale n. 1237/2016, n. 1602/2016 e la Determinazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia-Romagna - n. 865 del 25.1.2017 “Competenza all’emanazione degli atti relativi agli introiti derivanti dalle concessioni del demanio idrico” che dettano disposizioni per la restituzione delle cauzioni a garanzia delle concessioni di demanio idrico in attuazione della L.R. 13/2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell’Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n.70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n.90/2018;
- la determinazione del Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Est n. DET-2019-876 del 29/10/2019 ad oggetto *“Approvazione dell’assetto organizzativo di dettaglio dell’Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito del recepimento degli incarichi di funzione istituiti per il triennio 2019-2022. Conferimento incarichi di funzione”*;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1 del 10/01/2020, con la quale è stato attribuito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla dott.ssa Daniela Ballardini;

PREMESSO CHE con determinazione regionale n. 4086 del 20/04/2010, è stata rilasciata la concessione per l'utilizzo di area demaniale in favore del Comune di Ravenna, C.F. 00354730392, con sede legale in Piazza del Popolo n.1 (RA), per il seguente utilizzo: installazione di n. 2 pali di pubblica illuminazione e interrimento di un cavo elettrico nell'argine destro del fiume Montone in

corrispondenza dell'incrocio di via Ragone Vecchio e la via argine destro fiume Montone, in località Ragone, Comune di Ravenna, in fronte ad area individuata al C.T. del Comune di Ravenna ai fogli 218-202, particelle 110-111-112, procedimento n. RA09T0013. L'area risulta concessa sino alla data del 19/04/2029;

PRESO ATTO che l'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha esentato dal versamento del deposito cauzionale gli enti ed i soggetti pubblici;

RITENUTO QUINDI NECESSARIO restituire al Comune di Ravenna la somma di euro 150,00 già versata in data 10/03/2010, con versamento sul c/c postale n. 00367409, intestato alla Regione Emilia Romagna - Presidente Giunta Regionale, a titolo di deposito cauzionale;

SU proposta del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Unità Demanio Idrico (RA), che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA DA PARTE DELLA SOTTOSCRITTA la regolarità amministrativa e l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al presente procedimento;

DETERMINA

sulla base di quanto esposto in premessa, parte integrante della presente determinazione:

1. di prendere atto che l'art.8 comma 4 della L.R. 2/2015, ha esentato dal versamento del deposito cauzionale gli enti ed i soggetti pubblici inseriti nel conto economico consolidato individuati ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della legge di contabilità e di finanza pubblica n. 196 del 31/12/2009;
2. di dare conto che può essere restituita la somma di euro 150,00 che il Comune di Ravenna ha versato in data 10/03/2010, a titolo di deposito cauzionale, a garanzia degli obblighi della concessione rilasciata con determinazione regionale n. 4086 del 20/04/2010 (pratica sisteb

RA09T0013) per l'installazione di n. 2 pali di pubblica illuminazione e interrimento di un cavo elettrico nell'argine destro del fiume Montone in corrispondenza dell'incrocio di via Ragone Vecchio e la via argine destro fiume Montone, in località Ragone, Comune di Ravenna;

3. di individuare nel Comune di Ravenna, C.F. 00354730392, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale di euro 150,00 versato in data 10/03/2010;
4. di trasmettere copia del presente atto, ai sensi delle disposizioni indicate in premessa, al Servizio Affari Generali e Funzioni Trasversali della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente della Regione Emilia Romagna, indirizzo PEC ageneralidgcta@postacert.regione.emilia-romagna.it per competenza in merito alla restituzione del deposito cauzionale;
5. di provvedere all'esecuzione del presente atto trasmettendone copia semplice all'interessato secondo la normativa vigente;
6. di dare atto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica, ovvero, per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, all'Autorità giudiziaria ordinaria;
7. la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi della deliberazione del Direttore Generale n. 6 del 31/01/2020, di approvazione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2020/2022.

LA DIRIGENTE

DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA

Daniela Ballardini

Firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.